

ANALISI DELLA TRASCRIZIONE

1. Le tre fasi

Fase a:

Presenza dell'adulto (A) (2'10" circa): A non mostra assolutamente nulla a B, ma anzi è lui che si avvicina allo strumento e comincia ad esplorarlo. Si capisce che è la seconda volta che lo vede perché ha già grande familiarità e sembra quasi che guardi A dopo averlo suonato, come per mostrarglielo. Predilige l'uso delle mani nell'esplorazione che pizzicano le corde sia nella versione con il solo dito indice, sia con l'intera mano.

- Pizzicare: circa 28 volte con la mano destra o sinistra

A 2'45" circa utilizza il pizzicare con il cucchiaino di legno in modo piuttosto singolare: dal basso verso l'alto, quasi fosse una pala che scava il terreno. Fa questo gesto con entrambe le mani per dare maggior forza al movimento.

Per quanto riguarda lo strofinare predilige l'uso del cucchiaino di legno che utilizza, per ogni singola "azione" di strofinamento, in crescendo sia per quanto riguarda la frequenza del gesto, sia per quanto riguarda l'intensità del suono.

- Strofinare : 8 volte

Infine per quanto riguarda il battere, predilige l'uso del cucchiaino di metallo, anche se solo per poche volte:

- Battere: 11 volte di cui una capita quasi per "sbaglio"

Non utilizza mai la pallina, anzi la mostra immediatamente ad A e poi non la tocca più.

La frequenza dei gesti suono non è molto alta.

Fase b:

B da solo (3 minuti circa)

Frequenza dei gesti suono più alta della frase precedente: circa 66, tra tutti, in 180 secondi (1 ogni 3 sec. circa).

In questa fase esplora quasi tutte le potenzialità dello strumento e dei gesti suono, aggiungendo anche l'utilizzo della voce, ad un certo punto. Continua comunque ad utilizzare maggiormente le mani per strofinare sulle corde, soprattutto in direzione dall'alto verso il basso e viceversa, avendo anche una posizione del corpo reclinata sulla cetra e sostenuta con l'altra mano poggiata a terra. Solo per 4 volte utilizza il cucchiaino di legno come "zappa" (vedi sopra) e per circa 8 volte strofina le corde con il cucchiaino di metallo. Mantiene più o meno sempre la stessa modalità di esplorazione: crescendo in intensità e in frequenza di suoni.

Fase c:

Ritorno di A (1'15"circa)

A rientra mentre B sta correndo in giro per la stanza. B si avvicina alla cetra come per mostrare ad A quello che stava facendo, ma abbandona quasi subito lo strumento: strofina con il cucchiaino di metallo per circa 6/7 volte e con la mano pizzica le corde e le strofina per un totale di sole 3 volte.

2. Interazione adulto/bambino

Fase a:

B si avvicina subito alla cetra e mostra subito "familiarità" con lo strumento.

A sta accanto a B e lo osserva senza fare assolutamente nulla, anzi è B che ricerca il suo sguardo dopo aver suonato e le sorride, quasi per mostrarle quanto è divertito.

B non sembra né intimidito né spronato nella ricerca dalla presenza di A, ma al contrario appare molto a suo agio. Da subito le mostra la pallina, ma senza invitarla a suonare con lui.

Si concentra subito nell'esplorazione dello strumento che, quando A lo avvisa che sta per uscire, sembra quasi interrotto e "disturbato" nella sua concentrazione.

Fase c:

Al rientro di A, B sembra sia stato "scoperto" mentre non stava facendo nulla con lo strumento, ma stava correndo per la stanza. A lo saluta soltanto e B va immediatamente allo strumento e lo batte, strofina e pizzica per pochissimo (circa 10 gesti suono in tutto); poi ricomincia a vagare per la stanza. A gli dice di avvicinarsi, B lo fa ma subito dopo si rialza.

Quando A gli propone di andare a mangiare, B accetta immediatamente ed escono insieme.

3. Analisi dell'esplorazione della fase b (bambino da solo)

A 26'12" circa B resta solo nella stanza, dopo 2 minuti circa di compresenza con A.

Resterà nella stanza solo per circa 3 minuti e, nella sua esplorazione, sperimenterà molti gesti-suono.

Predilige l'utilizzo delle mani nella scoperta, che strofina sulle corde soprattutto con un movimento che va dall'alto verso il basso, verso di sé. Sta con una mano appoggiata al pavimento, un po' reclinato sulla cetra, oppure semplicemente in ginocchio e strofina le corde con sempre maggiore intensità e frequenza dei suoni (per ogni singola azione di strofinamento).

Dopo circa 1 minuto di esplorazione utilizza anche il cucchiaio di legno come "zappa", pizzicando le corde dal basso verso l'alto, con un'intensità molto forte, ma abbandona quasi subito questa modalità per tornare all'utilizzo delle mani.

A 27'36" abbina anche l'uso della voce che poi resterà solo canto, senza utilizzo della cetra. Non si capiscono molto le parole e nemmeno la melodia, quindi nemmeno se la canzone è inventata oppure già conosciuta da B; è comunque molto concentrato mentre canta.

Dopo 2'30" circa comincia a vagare per la stanza, abbandonando l'esplorazione.

4. Riassunto

Pizzichi e strofinamenti: l'esplorazione della cetra di B avviene quasi esclusivamente tramite pizzichi e strofinamenti, in particolar con il cucchiaio di legno e con le mani.

B, privilegiando comunque l'utilizzo della destra, alterna le due mani destra e sinistra senza alcun problema, soprattutto nei momenti di suoni forti e "concitati" di strofinamento delle corde.

La modalità di esplorazione è quasi sempre la stessa: aumento di intensità e di frequenza dei suoni.

Rimbalzi: non avverranno mai. B mostra subito la pallina a A per poi non toccarla più.

Pizzichi: B alterna i pizzichi alle corde con il solo dito indice e con tutte le dita della mano.

Inoltre utilizza il cucchiaio di legno come "zappa" per pizzicare le corde dal basso verso l'alto.

In generale l'atteggiamento di B appare molto tranquillo e a suo agio sia all'interno della stanza (da solo e con A) sia in rapporto allo strumento.

Non è assolutamente titubante rispetto al "da farsi" e si capisce che ha già visto la cetra.

La presenza di A appare quasi ininfluente su B: sia quando è presente, sia quando è assente B esplora autonomamente lo strumento. Solo all'inizio, dopo aver suonato, la osservava sorridendo come per mostrarle quello che aveva fatto; negli altri momenti non la considera più di tanto, anzi appare quasi disturbato dalla voce quando A gli comunica che sta per uscire mentre lui è intento nell'esplorazione.

Solamente quando A rientra mentre lui sta correndo per la stanza appare quasi "preso in fallo" e torna immediatamente alla cetra per poi abbandonarla subito dopo.